



CITTANOVA



Fondo di Garanzia
degli Obbligazionisti

**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO GARANTITO
DAL FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI
TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA BANCHE
APPARTENENTI AL CREDITO COOPERATIVO**

**REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA 2009/2011 65ª EM. - T.V.**

Art. 1 - Importo e titoli.

Il prestito obbligazionario "Banca di Credito Cooperativo di Cittanova 2009/2011 TV" emesso nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito è di un importo massimo di Euro 1.500.000 ed è costituito da obbligazioni al portatore del valore nominale minimo di Euro 10.000 aumentabili per frazioni di Euro 1.000 e munite di n. 5 (cinque) cedole di interesse semestrale.

I titoli saranno custoditi presso l'emittente; a richiesta e senza spese per il sottoscrittore, potranno essere ritirati e resi nominativi. Le cedole resteranno sempre pagabili al portatore.

Art. 2 - Prezzo di emissione.

Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo di Euro 10.000 per ogni obbligazione (oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione).

Art. 3 - Durata.

La durata del prestito è di mesi trenta, che decorrono dal 02 gennaio 2009 e con integrale rimborso il 02 luglio 2011.

Art. 4 - Godimento.

Il prestito ha godimento 02/01/2009.

Art. 5 - Rimborso.

Il rimborso verrà effettuato alla pari, senza alcuna deduzione per spese ed in unica soluzione il 02 luglio 2011.

Art. 6 - Rimborso anticipato.

La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova si riserva la facoltà, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di chiusura del collocamento, di procedere al rimborso anticipato del prestito.

Il rimborso anticipato avverrà alla pari e senza alcuna deduzione per spese.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data stabilita per il loro rimborso anticipato.

Art. 7 - Interessi.

Gli interessi, calcolati sulla base dell'anno civile, saranno pagati in rate semestrali posticipate il 02 luglio ed il 02 gennaio di ogni anno e saranno indicizzati all'Euribor a 6 mesi su base 360 meno lo spread di 25 basis point rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la decorrenza di godimento della cedola, arrotondato per difetto allo 0,05% al netto della ritenuta fiscale.

La prima cedola interessi, relativa al periodo 02/01/2009-02/07/2009 pagabile il 02/07/2009, è calcolata al 3,75% annuo lordo. Le successive cedole sono rivedibili semestralmente secondo i criteri indicati al comma precedente.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, il pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo. Il tasso lordo per le cedole successive alla prima sarà reso

noto entro il giorno precedente di godimento della cedola stessa, mediante pubblicazione all'interno della Banca.

L'ultima cedola interessi è pagabile il 2 luglio 2011.

Art. 8 - Servizio del prestito.

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avranno luogo mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

Art. 9 - Termini di prescrizione e di decadenza.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art. 10 - Regime fiscale.

Sono a carico degli obbligazionisti imposte e tasse presenti e future che per legge colpissero o dovessero colpire le presenti obbligazioni e/o i relativi interessi.

In base alla normativa attualmente vigente interessi, premi ed altri frutti sulle obbligazioni di cui al presente regolamento sono soggetti ad un'imposta sostitutiva del 12,50% se dovuta, in conformità al D.L. 01/04/96 n. 239, con obbligo di rivalsa.

Art. 11 - Garanzie.

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Art. 12 - Varie.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

Tutte le comunicazioni della banca emittente, con esclusione di quelle previste dal precedente art. 6, saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso esposto nei locali della Banca aperti al pubblico.

Le obbligazioni possono essere costituite in pegno.

Art. 13 - Periodo di collocamento.

Le sottoscrizioni verranno accettate presso gli sportelli della Banca dal 02/01/2009 al 28/02/2009 salvo chiusura anticipata senza preavviso, al raggiungimento della disponibilità massima. L'Emittente si riserva di prorogare il termine finale entro e non oltre il 13/03/2009.

Art. 14 - Foro competente.

Per qualsiasi controversia connessa con il presente prestito obbligazionario, le obbligazioni o il presente regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Palmi.



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA
Società Cooperativa
(Emittente, offerente e unico responsabile del collocamento)

Sede sociale: Via T. Campanella, 1 - Cittanova
Iscritta all'Albo delle Banche al n.8492.1
Iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A101097-
Capitale sociale Euro al 31.12.07 Euro 36.436.352
Iscritta nel Registro delle Imprese di Reggio Calabria n. 10384
Codice Fiscale e Partita IVA 00087180808
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

**PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI DI
OBBLIGAZIONI BANCARIE c.d. "PLAIN VANILLA"**

Redatto ai sensi della disciplina in materia di sollecitazione all'investimento
(Articolo 33, comma quarto, del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 e
successive modifiche ed integrazioni)

Offerta di

*"Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Cittanova S.C.
02/01/2009-02/07/2011 tasso variabile. I cedola 3.75%."*

**IL PRESENTE PROSPETTO NON E' SOTTOPOSTO
ALL'APPROVAZIONE DELLA CONSOB**

PROSPETTO DEPOSITATO IN CONSOB IN DATA 18/12/2008

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Prospetto Informativo


La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova – Società Cooperativa, con sede legale in Via.T. Campanella, 1 – 89022 Cittanova (RC), legalmente rappresentata, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Morano Francesco, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità.

Il presente prospetto è conforme al modello depositato in Consob, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del vigente Regolamento Consob n. 11971/1999 ed è stato redatto secondo lo schema allegato alla delibera Consob n. 15510 del 21 luglio 2006, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 174 del 28 luglio 2006.

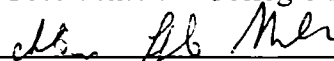
La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Prospetto sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca di Credito Cooperativo di Cittanova



Sig. Morano Francesco

Il Presidente del Collegio Sindacale



Sig. Spagnolo Muratori Antonino

2. **Denominazione e forma giuridica:** Banca di Credito Cooperativo di Cittanova, Società Cooperativa p.a..
3. **Sede legale e sede amministrativa:** Via. T. Campanella, 1 CAP 89022 Cittanova (RC) tel. 0966/656211.
4. **Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia:** iscritta all'albo delle banche al n 917; codice ABI 08492.
5. **Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia:** la Banca non fa parte di alcun gruppo bancario.
6. **Dati significativi riferiti agli ultimi due bilanci approvati e indicazione dei rischi più importanti in essere relativamente all'emittente, se rilevanti sotto il profilo della solvibilità o del suo sensibile deterioramento.**

Si riporta di seguito una sintesi dei principali dati aziendali della Banca di Credito Cooperativo di Cittanova- Società Cooperativa, desunte dai bilanci degli ultimi due esercizi 2006/2007 e dei rischi più importanti in essere relativamente all'emittente, se rilevanti sotto il profilo della solvibilità o del suo sensibile deterioramento.

PRINCIPALI INDICATORI	31/12/2007	31/12/2006
Tier one capital ratio ¹	32.97%	30.46%
total capital ratio ²	32.97%	30.36%
sofferenze lorde/impieghi	10.60%	9.18%
sofferenze nette/impieghi	2.50%	1,87%
partite anomale/impieghi	21.99%	17,34%
Patrimonio di vigilanza (dati in euro)	36.436	33.490

Relativamente al rischio emittente - rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Cittanova, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione, non si rilevano elementi di rischio propri dell'emittente in grado di comprometterne la solvibilità e, quindi, la capacità di rimborso del prestito obbligazionario.

Come evidenziato nella successiva Sezione II, p. 2, il prestito obbligazionario non rientra tra gli strumenti di raccolta assistiti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo è però assistito dalla tutela del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, che tutela i portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, secondo quanto previsto dalla relativa normativa statutaria e regolamentare.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovanuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

7. Eventuale rating.

La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova- Società Cooperativa non è fornita di rating.

8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli.

La presente offerta ha ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione e vede coinvolta la Banca in qualità di ente emittente e collocatore unico del presente prestito.

II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Responsabili delle informazioni

La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova – Società Cooperativa, con sede legale in Via T. Campanella, 1 89022 Cittanova (RC), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Morano Francesco, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

1.2. Dichiarazione di responsabilità.

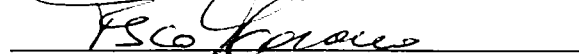
Il presente prospetto è conforme al modello depositato in Consob, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del vigente Regolamento Consob n. 11971/1999 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le obbligazioni:

“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA- SOCIETÀ COOPERATIVA

02/01/2009 – 02/07/2011 T.V - cod. IT0004441827

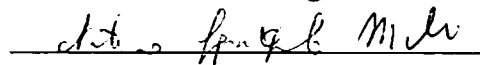
La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova, come sopra rappresentata, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto a sua conoscenza conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca di Credito Cooperativo di Cittanova



Sig. Morano Francesco

Il Presidente del Collegio Sindacale



Sig. Spagnolo Muratori Antonino

2. FATTORI DI RISCHIO

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL PRESENTE PROSPETTO, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE OBBLIGAZIONE. SI RICHIAMA INOLTRE L'ATTENZIONE DELL'INVESTITORE IN MERITO AI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, RIPORTATI NELLA SEZIONE I DEL PRESENTE PROSPETTO.

2.1. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, OGGETTO DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, PRESENTA ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE

LE TIPOLOGIE DEI RISCHI CHE CARATTERIZZANO LA PRESENTE EMISSIONE SONO IL RISCHIO DI CREDITO ED IL RISCHIO DI MERCATO, CUI SI AGGIUNGONO

GLI ALTRI RISCHI TIPICI DELL'ATTIVITÀ BANCARIA (ES. RISCHIO DI LIQUIDITÀ, RISCHIO DI TASSO).

• RISCHIO DI CREDITO

E' IL RISCHIO CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA- SOCIETÀ COOPERATIVA, PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ ECONOMICO/FINANZIARIA/PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI E/O RIMBORSARE IL CAPITALE. DETTO DETERIORAMENTO PUÒ ESSERE RICONDOTTO AL RISCHIO DI PERDITE DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI QUALSIVOGLIA SOGGETTO CHE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI CUI È TENUTO NEI CONFRONTI DELLA BANCA.

ALLA DATA DEL 31/12/2007 LA POSIZIONE FINANZIARIA DELLA BANCA È LA SEGUENTE:

- IL COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ DELLA BANCA, INTESO COME IL RAPPORTO TRA IL PATRIMONIO DI VIGILANZA E LE ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE NETTE, È RISULTATO PARI AL 34,46% AL MESE DI DICEMBRE 2007. A FRONTE DI UN COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ MINIMO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI VIGILANZA PARI ALL' 8%³. IL PATRIMONIO DI VIGILANZA DELLA BANCA RISULTAVA "ASSORBITO" DAL RISCHIO DI CREDITO NELLA MISURA DEL 23,21%.
- IL FREE CAPITAL, INTESO COME PATRIMONIO DI VIGILANZA AL NETTO DEGLI INVESTIMENTI NETTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI, DELLE PARTECIPAZIONI E DELLE SOFFERENZE NETTE, È PARI AD EURO 27.473.000 AL MESE DI DICEMBRE.

• RISCHIO DI LIQUIDITÀ

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALL'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PREZZO DEL TITOLO DOVUTO ALLA DIFFICOLTÀ DI TROVARE SUL MERCATO DEI CAPITALI UN INVESTITORE, ISTITUZIONALE O RETAIL, DISPOSTO AD ACQUISTARE IL TITOLO IN ESAME. NON È PREVISTA LA QUOTAZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SUI MERCATI REGOLAMENTATI NÉ LA BANCA EMITTENTE SI ASSUME L'IMPEGNO DI FORNIRE I PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA DEI TITOLI. PER TALI MOTIVI, I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE OFFERTA POTREBBERO PRESENTARE QUINDI PROBLEMI DI LIQUIDABILITÀ.

• RISCHIO DI TASSO

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA EVENTUALI VARIAZIONI - IN AUMENTO - DEI LIVELLI DI TASSO DI INTERESSE. FLUTTAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI E RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DI RIFERIMENTO POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI.

- **RISCHIO DI MERCATO**

ESPRIME IL RISCHIO CUI È ESPOSTA LA BANCA, PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI. DIPENDENTE DALL'OSCILLAZIONE DEI PREZZI PER FATTORI ATTINENTI ALL'ANDAMENTO DEI MERCATI (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE). TALI FATTORI DI RISCHIO SONO CONTROLLATI E MONITORATI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI. PERIODICAMENTE SONO INVIATE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI DI VIGILANZA IN MERITO ALL'ESPOSIZIONE DELLA BANCA EMITTENTE AI RISCHI DI MERCATO E ALL'ADEGUATEZZA DELLA COPERTURA PATRIMONIALE DEGLI STESSI

SULLA BASE DELLA METODOLOGIA DI CALCOLO STABILITA DALLA NORMATIVA DI VIGILANZA, IL PATRIMONIO DI VIGILANZA DELLA BANCA RISULTAVA "ASSORBITO" DAL RISCHIO DI MERCATO NELLA MISURA DEL 1,11% ALLA DATA DEL 31.12.2007.

- **ALTRI FATTORI DI RISCHIO**

POICHÉ L'EMITTENTE SI RISERVA LA FACOLTÀ, TRASCORSI ALMENO 18 MESI DALLA DATA DI CHIUSURA DEL COLLOCAMENTO, DI RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE IL TITOLO, IL SOTTOSCRITTORE SI POTREBBE TROVARE NELLE CONDIZIONI DI DOVER ACCETTARE IL RIMBORSO NEL MOMENTO IN CUI ESSO OFFRE UN RENDIMENTO SUPERIORE A QUELLO CORRENTE SUL MERCATO, CON CONSEGUENTE EVENTUALE DIFFICOLTA' DI REINVESTIMENTO DEL CAPITALE, PER IL TEMPO RESIDUO ALLA SCADENZA, ALLE MEDESIME CONDIZIONI DI TASSO DEL PRESENTE TITOLO.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Al momento, per quanto conosciuto, non si riscontra alcun effettivo conflitto di interesse in atto tra i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo con l'emittente. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e controllo, deliberati e concessi dalla Banca nel rispetto delle prescrizioni di cui agli art. 2391 del codice civile e dell'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93 (TUB) e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

La presente offerta viene effettuata per la raccolta di risparmio a medio e lungo termine. Essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e della clientela che opera nella zona di competenza .

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti.

Il prestito obbligazionario "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA SOCIETA' COOPERATIVA 02/01/2009 – 02/07/2011 T.V." (cod. Isin IT0004441827) emesso nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, è di un importo massimo di euro 1.500.000 ed è costituito da un massimo di n. 1500 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna con taglio minimo di euro 10.000 e munite di n. 5 cedole di interesse con frequenza semestrale a tasso variabile legato all'Euribor a 6 mesi.

La prima cedola, pagabile il 02/07/2009 è pari al 3,75% annuo (pari al 1,875% semestrale). Il rimborso dei titoli avverrà alla pari, in unica soluzione, il 02/07/2011.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Il regolamento del Prestito Obbligazionario è redatto secondo la legge italiana.

Per qualunque controversia ad esso relativa sarà competente esclusivamente il foro dove si trova la sede legale della banca, ossia il Foro di Palmi.

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri.

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore, interamente ed esclusivamente custoditi presso l'Emittente.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Il prestito obbligazionario e le relative cedole sono denominati in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti.

Non esistono clausole di subordinazione per le obbligazioni oggetto della presente offerta.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza del prestito.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

4.7.1 Data di godimento e di scadenza degli interessi.

Il prestito avrà durata di 30 mesi, dal giorno 02 del mese di gennaio dell'anno 2009 incluso (data di inizio godimento), fino al giorno 02 del mese di luglio dell'anno 2011 incluso (data di scadenza), salvo caso di rimborso anticipato.

Il prestito ha godimento 02/01/2009 e gli interessi, calcolati sulla base dell'anno civile, saranno pagati in rate semestrali posticipate il 02/07 e il 02/01 di ogni anno, fino alla data del rimborso del prestito. L'ultima cedola relativa agli interessi sarà corrisposta il 02/07/2011.

Il periodo di collocamento decorre dal 02/01/2009 fino al 28/02/2009, salvo chiusura anticipata senza preavviso al raggiungimento della disponibilità massima. L'Emittente si riserva di prorogare il termine finale entro e non oltre il 13/03/2009.

4.7.2 Prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, per quanto riguarda gli interessi, e dopo dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile, per quanto riguarda il capitale.

4.7.3 Metodo di determinazione delle cedole.

Gli interessi, calcolati con la formula $[(\text{Capitale} * \text{tasso nominale annuo lordo} * \text{tempo in giorni determinati con riferimento all'anno civile}) / 36500]$, saranno pagati in rate semestrali posticipate il 02/07 ed il 02/01 di ogni anno. La prima cedola interessi, relativa al periodo 02/01/2009 – 02/07/2009 e pagabile il 02/07/2009, è del 3,75% annuo lordo (3,28125% netto). Il tasso di interesse lordo delle cedole successive alla prima sarà commisurato al tasso Euribor a 6 mesi su base 360 meno lo spread di 25 basis point rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la decorrenza di godimento della cedola, arrotondato per difetto allo 0,05% al netto della ritenuta fiscale. La cedola si riferisce ai giorni effettivi del semestre di godimento.

I calcoli saranno eseguiti dalla Banca di Credito Cooperativo di Citanova.

La quotazione dell'Euribor a 6 mesi sarà rilevata a cura della Banca emittente su Il Sole 24 Ore o altro quotidiano specializzato (o, in mancanza, sul sito www.euribor.org o sulla pagina Reuters) quattro giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo e resa nota su richiesta, presso i locali aperti al pubblico della Banca e nelle filiali della stessa, entro il giorno antecedente il primo giorno di godimento della cedola. Qualora la determinazione del parametro, stabilito alla data prevista come sopra indicato, non fosse possibile per qualsiasi motivo, si farà riferimento all'ultima quotazione disponibile.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

4.7.4 Indicazioni sul parametro di indicizzazione delle cedole.

Il tasso "Euribor" è la sigla di Euro Interbank Offered Rate ovvero il tasso interbancario di riferimento del mercato monetario, utilizzato per lo scambio dei depositi in euro; viene calcolato giornalmente da un comitato di gestione interno alla European Banking Federation (EBF) come media aritmetica di un insieme di tassi "orientativi" a cui un gruppo campione di Banche europee (dette reference bank) è disposto a negoziare.

L'andamento del tasso Euribor a 6 mesi e le indicazioni circa il suo comportamento passato e futuro possono essere rilevate sul Il Sole 24 Ore e sul sito www.euribor.org.

Nondimeno si ritiene opportuno evidenziare che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Il titolo scade in data 02/07/2011 e da tale data cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, in unica soluzione, il 02/07/2011, senza alcuna deduzione per spese.

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

Indicazione del tasso di rendimento e illustrazione sintetica del metodo di calcolo del rendimento.

Il tasso nominale lordo annuo di interesse della prima cedola è pari al 3,75%, pari al 3,28125% al netto della vigente aliquota fiscale (imposta sostitutiva delle imposte sui redditi) stabilita nella misura del 12,50%.

Il valore del parametro di indicizzazione relativo al 09/12/2008 è stato del 3,514% per cui, ipotizzandone la costanza nel tempo, il tasso annuo lordo d'interesse per le cedole successive alla prima sarebbe pari al 3,25% lordo e al 2,84375% netto (il relativo tasso semestrale sarebbe quindi stato pari al 1,625% lordo e al 1,421875% netto).

4.9. Organizzazione che rappresenta gli investitori.

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.10. Delibere, autorizzazioni e approvazioni.

L'emissione del prestito obbligazionario è stata deliberata in data 09/12/2008 dal Consiglio di Amministrazione.

Il presente prestito obbligazionario presenta caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e non è soggetto a comunicazione preventiva alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 129 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche (T.U.B.), in quanto inferiore ai limiti previsti da detto articolo.

Il prestito ha ottenuto l'autorizzazione dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti in data 15/12/2008 ed è quindi assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al punto 6 della Sezione I.

4.11. Data emissione.

La data della presente emissione è fissata per il 02/01/2009.

4.12. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.13. Regime fiscale del prestito obbligazionario in base alla legge italiana.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.lgs n. 239/96 e D.lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12.50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2. Ammontare totale dell'offerta.

Il prestito obbligazionario "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA SOCIETA' COOPERATIVA 02/01/2009 – 02/07/2011 T.V." (cod. Isin .IT0004441827) è stato deliberato per un importo massimo di euro 1.500.000, ed è costituito da un massimo di n. 1500 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, in taglio non frazionabile.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.

Il titolo è in collocamento dal 02/01/2009 al 28/02/2009, salvo chiusura anticipata senza preavviso, al raggiungimento della disponibilità massima. L'emittente si riserva di prorogare il termine finale entro e non oltre il 13/03/2009.

La procedura di sottoscrizione avviene presso la sede legale e le filiali della Banca, tramite firma, da parte del cliente, del modulo di adesione che sarà consegnato dalla Banca al richiedente, unitamente al regolamento del prestito. Al cliente viene avvertito della possibilità di ricevere gratuitamente anche copia del prospetto informativo, disponibile presso la sede e le filiali della Banca.

5.1.4. Possibilità di ridurre la sottoscrizione.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per un quantitativo almeno pari al taglio minimo di sottoscrizione (lotto minimo), pari ad euro 10.000, e per successivi multipli di euro 1.000 di tale valore.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, pari ad euro 1.500.000

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.

Il pagamento del controvalore delle obbligazioni avverrà nella data di regolamento (coincidente con la data di sottoscrizione dell'operazione), ovvero mediante addebito in conto corrente. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data, mediante deposito presso l'Emittente.

5.1.7. Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite.

Entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati della medesima saranno comunicati mediante un annuncio pubblicato in forma stampata, messo gratuitamente a disposizione del pubblico nella sede legale dell'Emittente e presso le filiali. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti. Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione.

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'offerta.

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente sul mercato italiano e destinate alla cliente la retail della Banca.

5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di emissione.

Le emissioni avvengono alla pari (100% del valore nominale sottoscritto), senza addebito di spese ed imposte, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Coordinatori dell'offerta e collocatori.

Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente tramite il collocamento presso la Sede e le Filiali della Banca Emittente, che opererà quale unico responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Organismi incaricati del servizio finanziario e agenti depositari.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione nell'ambito di accordi o di impegni.

5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Come precisato sub 5.4.1, la Banca di Credito Cooperativo di Cittanova agisce in qualità di collocatore unico e di responsabile del collocamento del presente prestito obbligazionario. Non sono previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e collocamento.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Domanda di ammissione alla negoziazione.

Il prestito obbligazionario non sarà oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione.

6.2. Mercati regolamentati o equivalenti.

Il titolo in oggetto non è trattato su altri mercati regolamentati né l'emittente è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti sui quali siano ammesse a negoziazione obbligazioni della stessa classe di quella di cui al presente Prospetto Informativo.

6.3. Soggetti che agiscono in qualità di intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Non ci sono soggetti che agiscono in qualità di intermediari per l'esecuzione di eventuali operazioni sul mercato secondario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione da parte di revisori legali dei conti.

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni contenuti nella presente Nota Informativa formulati da esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4. Informazioni provenienti da terzi.

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

La Banca di Credito Cooperativo di Cittanova- Società Cooperativa non è fornita di rating così come le obbligazioni emesse in relazione al presente prestito.